

Codice A1416B

D.D. 10 ottobre 2018, n. 633

CUP J71J17000020009. Piano di evoluzione e diffusione FSE-SoL. Acceleratori del FSE piemontese: Gestione deleghe. Impegno di spesa di Euro 259.774,15 su capitoli vari (annualita' 2018) e affidamento a CSI-Piemonte. Accertamento di Euro 220.808,03 su capitoli vari (annualita' 2018).

Vista la L.R. 4/9/1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16/06/2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31/12/2105;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15/3/1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

Richiamata la D.G.R. n. 6 – 6316 del 28/12/2017 di approvazione della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” per il periodo 1/1/2018 – 30/9/2018, e relativi allegati;

Richiamati inoltre gli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto del CSI Piemonte contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati.

Premesso che:

in quanto Amministrazione aggiudicatrice, il CSI Piemonte è tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

ai sensi dell'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il CSI Piemonte provvede ai propri approvvigionamenti, ove possibile, tramite CONSIP S.p.A., o altri soggetti aggregatori, o centrali di committenza, secondo quanto disposto dall'art. 4, c. 2 della citata Convenzione quadro;

secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-4809 del 27/3/2017, il Tavolo di Gestione tra Regione Piemonte e CSI, previsto dall'art. 16 della Convenzione stessa, ha approvato il 30/5/2017, con efficacia per tutti gli affidamenti dall'1/1/2017, i “Criteri per la valutazione di congruità delle configurazioni tecnico economiche e delle proposte tecnico economiche di servizi IT in affidamento *in house* a CSI-Piemonte”.

Premesso inoltre che:

con Decisione C(2015) 922 final del 12/2/2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma

Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", (di seguito denominato POR FESR) per il periodo 2014-2020, la stessa Decisione riporta, altresì, il relativo piano finanziario, con la previsione di un importo complessivo pari ad euro 965.844.740, così ripartito:

- 482.922.370, quale quota FESR;
- 482.922.370, a titolo di cofinanziamento nazionale;

con delibera CIPE n. 10/2015 del 28/1/2015 sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei, per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020;

con D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017, ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo specifico II.2c.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili" è stata approvata, tra le altre, la scheda tecnica di misura "*Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE-SoL)*";

nella misura sopra richiamata sono previste attività di supporto specialistico, di sviluppo e realizzazione, nonché servizi accessori articolati in un Piano di Progetto Preliminare (interventi propedeutici all'avvio del progetto) e in un Piano di Progetto Attuativo (interventi finalizzati all'effettiva diffusione e alimentazione del FSE);

con nota prot. 14570/A1412A del 4/7/2017 è stata trasmessa a CSI Piemonte la versione iniziale del Piano di Progetto Preliminare "*Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)*", richiedendo contestualmente la predisposizione delle Proposte Tecnico Economiche (PTE) – in coerenza con quanto disciplinato dalla Convenzione quadro per quanto concerne le modalità di rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE – finalizzate alla realizzazione degli interventi in esso contenuti;

con nota prot. 16703/A14000 del 4/8/2017 è stata presentata la domanda di contributo all'agevolazione prevista dal POR-FESR 2014-2020, Asse II – Azione II.2c.2.1, Misura 3 "*Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)*" approvata con D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017, secondo quanto previsto dal relativo Disciplinare di attuazione (D.D. 360 del 25/7/2017);

con D.D. 509/A1905A del 23.10.2017:

- è stata disposta l'ammissione della proposta progettuale relativa alla Misura 3 sopra richiamata a valere sul POR FESR 2014-2020 ed è stato concesso alla Direzione Sanità un contributo pari a Euro 5.900.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di progetto preliminare (allegato alla domanda prot. 16703/A14000 del 4/8/2017);
- la Direzione Sanità è stata autorizzata, ai fini dell'attuazione dell'intervento approvato, all'utilizzo delle risorse di cui ai capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 nell'ambito della missione 01, programma 0112 nel rispetto del D.Lgs. 118/2011;

con D.G.R. 27-6517 del 23/2/2018 "*Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 e degli adempimenti in materia di sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese – Progetti regionali 2018-2020*" sono stati identificati, tra gli interventi per la

realizzazione dell'ecosistema relativo alla sanità piemontese:

- l'evoluzione e diffusione dei servizi *on line* ai cittadini;
- l'evoluzione e diffusione dell'architettura e dell'infrastruttura di interoperabilità del FSE e la sua integrazione con i sistemi informativi delle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, e Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta;

Atteso che:

nel corso delle attività del Tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo per l'attuazione del FSE istituito nell'ambito della Cabina di Regia NSIS ai sensi del DPCM 178/2015, art. 26, al quale partecipa anche la Regione Piemonte, sono stati approfonditi con il supporto di CSI Piemonte i temi di: Consenso, Accesso, Comunicazione, Firma e fogli di stile, Codifiche e Interoperabilità;

in particolare, con riferimento al Consenso e all'Accesso, sono state acquisite indicazioni da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali sulle tematiche discusse nell'ambito del Tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo per l'attuazione delle disposizioni inerenti il FSE;

il Piano di progetto preliminare FSE-SoL (allegato alla domanda prot. 16703/A14000 del 4/8/2017) comprende la realizzazione di servizi e funzioni finalizzati a svolgere il ruolo di acceleratori per la diffusione e l'utilizzo di Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on line, da implementare con una logica di catalogo dei servizi digitali, come da risultato del confronto condotto con i referenti aziendali a seguito della nota regionale prot. 19166/A1412A del 20/9/2016;

Accertato che:

il CSI Piemonte ha realizzato diverse iniziative legate al tema dei servizi sanitari on line erogati tramite il portale "*La mia Salute*";

con il progetto "*Interoperabilità dei dati clinici delle Aziende Sanitarie*" di cui alla DGR 4 – 12312 del 12/10/2009 la Regione tramite il CSI Piemonte ha provveduto alla realizzazione delle componenti informatiche di base dell'infrastruttura oltre che alla promozione di alcune iniziative progettuali per la successiva attivazione della piattaforma FSE piemontese, attualmente in esercizio e oggetto degli interventi di evoluzione previsti nel Piano di progetto preliminare approvato con D.D. 509/2017 e finanziati con risorse POR FESR;

la situazione del FSE piemontese (precedente all'avvio degli interventi in corso) e l'analisi per l'avvio di un progetto di consolidamento sono state rappresentate da CSI Piemonte nel documento "*Fascicolo sanitario elettronico piemontese e servizi di pagamento on line – situazione esistente*" e relativi allegati, acquisito con prot. Direzione Sanità n. 11923 del 24/5/2017;

Dato atto che:

con D.D. 420/A1412A del 20/6/2018 in considerazione dei "primi acceleratori" - servizi *on line* relativi a tematiche di particolare interesse per i cittadini che, oltre ad avere una propria finalità di servizio, costituiscano anche un volano per la promozione e la diffusione nell'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico - individuati nel § 5.1.1 del Piano di Progetto Preliminare "*Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)*" sono stati affidati a CSI Piemonte servizi di sviluppo finalizzati a:

- "Visualizzazione e utilizzo del promemoria delle ricette dematerializzate (di farmaceutica e specialistica)";
- "Ritiro referti";
- "Arruolamento al Fascicolo Sanitario Elettronico";
- realizzazione "APP contenitore";
- "Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato";
- Implementazione "Web APIs Layer";

il modello software a tre livelli adottato è predisposto per offrire servizi al cittadino mediante successive implementazioni di componenti (*front-end*) sviluppate e/o acquisite anche da terze parti o tramite il ricorso al mercato nel rispetto delle condizioni necessarie per consentire l'accesso alle WebAPI dell'ecosistema regionale;

Rilevato che, nell'ambito del progetto in corso (rif. § 5.1.1 e § 5.2.3 del Piano di progetto preliminare), la gestione delle deleghe a terzi per l'accesso al proprio FSE ed ai servizi on line, nonché la disponibilità dei medesimi per i minori, oltre ad essere elementi funzionali all'evoluzione e alla diffusione del FSE, costituiscono una necessità per i cittadini piemontesi e per le loro famiglie (come testimoniato da alcune richieste pervenute agli Uffici della Direzione Sanità), al fine di garantire un'adeguata fruibilità dei servizi e una maggiore uniformità rispetto a quanto previsto in altri contesti regionali;

Precisato che, fermo restando quanto previsto in via generale per gli "Acceleratori del FSE piemontese" di cui alla D.D. 420/2017, si è ritenuto opportuno – in considerazione della complessità connessa con il tema dell'accesso ai dati sensibili, in particolar modo se riguardanti i minori – dare seguito ad approfondimenti e analisi di dettaglio, finalizzati a individuare soluzioni per la gestione dei consensi e degli accessi al FSE conformi alle disposizioni vigenti in materia;

Visti:

- il DPCM 178/2015, Art. 7 "Consenso dell'assistito";
- la nota dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali prot. 20885 del 12/6/2017 (punto 1 "Delega a terzi");

Visti inoltre:

- il Codice Civile (R.D. 16/3/1942, n. 262 e s.m.i.), Titolo IX "Della responsabilità genitoriale e dei diritti e doveri del figlio", Titolo X "Della tutela e dell'emancipazione", Titolo XI "Dell'affiliazione e dell'affidamento", Titolo XII "Delle misure di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia";
- la nota dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali prot. 6383 del 21/2/2017 (punto 5.1 "Consenso del genitore per il FSE del minore" e punto 5.2 "Accesso diretto alle prestazioni sanitarie da parte dei minori");

Richiamato il documento "Gestione deleghe e consensi sanità elettronica" (prot. 17347 del 6/8/2018), prodotto da CSI Piemonte nell'ambito delle attività comprese nel progetto "FSE-SoL" affidate con D.D. 686/2017, che tratta – con riferimento agli aspetti connessi con le tematiche proprie della sanità digitale – il processo di delega per i cittadini adulti nonché per i minori o i

soggetti sottoposti a tutela/amministrazione di sostegno, definendo gli scenari di riferimento e analizzando nel dettaglio i relativi casi d'uso;

Dato inoltre atto che:

a seguito di tali approfondimenti, CSI Piemonte ha provveduto ad aggiornare rispetto alle precedenti versioni e a ri-formulare in coerenza con gli ulteriori scenari individuati, le seguenti Proposte Tecnico Economiche (di seguito anche PTE "*Acceleratori FSE-SoL Gestione deleghe*"), per un importo complessivo pari a Euro 259.774,15:

- Prot. 11996 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15335 del 6/7/2018) "*Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe back-end*", Importo Euro 145.669,65;
- Prot. 12015 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15336 del 6/7/2018) "*Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe front-end*", Importo Euro 89.086,50;
- Prot. 11995 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15334 del 6/7/2018) "*Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe Web APIs Layer*", Importo Euro 25.018,00;

la versione aggiornata delle PTE "*Acceleratori FSE-SoL Gestione deleghe*" prevede, in continuità con le iniziative già avviate in materia di sanità digitale, la realizzazione di un nuovo elemento del Sistema Informativo Regionale per la Gestione delle Deleghe e dei Consensi, costituito da:

- nuove funzionalità nell'ambito dei servizi on line rivolti ai cittadini (gestione on line delle deleghe adulto-adulto, della certificazione di responsabilità genitoriale o di legale rappresentante/tutore/curatore e simili nonché di alcune tipologie di consenso);
- componente web di *backoffice* progettata per consentire la modalità "assistita" di gestione delle deleghe presso uno sportello, oltre alla verifica e all'approvazione delle certificazioni di genitorialità presentate on line
- componente di interoperabilità regionale a servizi, per l'integrazione con sistemi esterni (es. cartelle MMG);
- componente di *backoffice* per la configurazione del sistema;
- base dati (che costituirà l'anagrafe regionale delle deleghe e dei consensi);

Preso atto delle precisazioni di cui alla nota CSI Piemonte prot. 13195 del 18/7/2018 (Prot. Direzione Sanità 16349 del 23/7/2018), rispetto alla necessità di integrare con i contenuti della PTE "*Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe Web APIs Layer*" le forniture già affidate con D.D. 420/2018, a seguito ai nuovi scenari e ai nuovi requisiti previsti per la gestione delle deleghe;

Considerato che:

relativamente alle predette PTE, il cui importo supera la soglia di Euro 20.000,00, con nota prot. n. 15978/A14000 del 17/7/2018 è stato richiesto il parere di congruità al competente Settore Sistema Informativo Regionale, in ottemperanza a quanto prescritto dalla convenzione in essere;

il Settore Sistema Informativo Regionale, con note prott. nn. 14860, 14863, 14864 del 27/8/2018 (Prott. Direzione Sanità nn. 18234, 18235, 18236 del 28/8/2018), ha espresso parere positivo in merito alla congruità delle PTE "*Acceleratori FSE-SoL Gestione deleghe*" con le seguenti prescrizioni:

- nei piani delle consegne (voce servizi professionali) devono essere chiaramente indicate le figure professionali utilizzate interne ed esterne al CSI. Per le figure professionali esterne il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili;

- in ossequio all'art. 69 del CAD, tutto il software realizzato nell'ambito della PTE sarà di esclusiva titolarità della Regione Piemonte, che potrà concederlo in riuso ad altri Enti Pubblici. Pertanto i prodotti dovranno essere opportunamente documentati e tutta la documentazione, comprensiva del codice sorgente e del relativo build, dovrà essere consegnata, in sede di SAL, alla Regione;
- si raccomanda al CSI di adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire fenomeni di “*lock in*” sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione;

Precisato che:

in base agli elementi tecnici forniti da CSI Piemonte risulta che la necessità di sviluppo *in itinere*, nel contesto di un impianto architettuale basato su concetti di modularità e interoperabilità che ha anche l'obiettivo di ridurre il *lock-in* tecnologico della soluzione finale, non è compatibile con l'adozione di un approccio di riuso, né con l'acquisto di componenti dal mercato, che ne comprometterebbero il modello definitivo richiedendo significative modifiche distribuite sulle varie componenti della soluzione finale, non vantaggiose né dal punto di vista tecnico/operativo né dal punto di vista economico;

Considerato inoltre che:

la realizzazione dei servizi secondo le modalità rappresentate, che prevedono l'integrazione con varie componenti del sistema informativo regionale e con la piattaforma FSE piemontese comporta, tra gli altri, oggettivi vantaggi in termini di omogeneità delle soluzioni, nonché di risultati attesi relativamente all'efficienza, all'economicità e alla qualità del servizio;

le attività di integrazione sopra richiamate, per essere attuate con adeguati livelli di efficienza ed efficacia, ed entro le tempistiche funzionali al progetto, presuppongono una puntuale conoscenza dei sistemi in esercizio;

la domanda di iscrizione di CSI Piemonte all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n.7 (Determinazione ANAC n. 951 del 20/9/2017) è stata inoltrata sul portale ANAC (Ricevuta ANAC prot. 0011066 del 5/2/2018);

l'affidamento a CSI Piemonte risulta conveniente in relazione all'elevato grado di conoscenza delle componenti già sviluppate e gestite, nonché delle altre iniziative connesse in fase di attuazione, ed è funzionale alle esigenze e alle finalità dell'iniziativa in relazione alle competenze tecniche possedute, al pieno accesso ai sistemi interessati, nonché all'ottimizzazione delle risorse a disposizione;

Rilevato che, in relazione ai contenuti dei pareri di congruità nonché a quanto prescritto nelle procedure operative della Convenzione con il CSI:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);
- nel piano delle consegne CSI Piemonte dovrà fornire copia dell'Appalto Specifico AQ

Consip, stipulato dal CSI con il fornitore, relativamente agli acquisti dedicati a corpo (principalmente *function point*) per lo sviluppo;

- in relazione all'elevata complessità del progetto e all'esigenza di determinare da parte di CSI costi legati alle eventuali criticità incontrate in corso d'opera nel più breve tempo possibile, si dovrà provvedere a monitorare costantemente gli scostamenti in termini di attività, costi e tempistiche;
- il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 "*Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*".

Ritenuto pertanto necessario, per le sopraccitate considerazioni:

approvare le seguenti PTE per i servizi "*Acceleratori FSE-SoL Gestione deleghe*":

- Prot. 11996 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15335 del 6/7/2018) "*Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe back-end*", Importo Euro 145.669,65;
- Prot. 12015 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15336 del 6/7/2018) "*Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe front-end*", Importo Euro 89.086,50;
- Prot. 11995 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15334 del 6/7/2018) "*Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe Web APIs Layer*", Importo Euro 25.018,00;

affidare al CSI Piemonte i servizi di cui alle PTE sopra elencate, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 259.774,15, attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 509/2017;

Dato atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura *online* del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J71J17000020009;
- la D.D. 509/A1905A del 23.10.2017, ai fini dell'attuazione dell'intervento "FSE-SoL" approvato autorizza l'impiego di risorse POR-FESR per complessivi Euro 5.900.000,00 sui capitoli di spesa 208537, 208539 e 208541 del Bilancio regionale;
- con D.D. 242/A1905A del 11/6/2018 è stata definita la seguente rimodulazione della ripartizione annuale del contributo assegnato:
 - Anno 2017 Euro 1.159.665,85
 - Anno 2018 Euro 4.470.334,15
- la disponibilità residua è pari a Euro 1.040.284,30 a fronte di precedenti impegni di spesa per complessivi Euro 4.859.715,70 assunti con gli atti di seguito elencati:

D.D. 686/2017	Euro	871.861,05
D.D. 751/2017	Euro	287.804,80
D.D. 98/2018	Euro	1.562.826,00
D.D. 420/2018	Euro	790.817,52
D.D. 433/2018	Euro	1.346.406,33

- il dettaglio dell'impiego di risorse, aggiornato in relazione all'impegno di spesa oggetto del presente provvedimento ed espresso in relazione alle tipologie di intervento previste dal Piano di Progetto preliminare "FSE-SoL", è rappresentato nel prospetto seguente:

Tipologia interventi	TOTALE Piano di Progetto Preliminare	Risorse complessive utilizzate	Risorse da impegnare con successive determinazioni
	A	B	C=A-B
Realizzazione della piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese fruibile da dispositivi mobili e web	€ 1.000.000,00	€ 920.780,65	€ 79.219,35
Piattaforma e Alimentazione del FSE	€ 4.000.000,00	€ 3.389.975,20	€ 610.024,80
Assistenza specialistica finalizzata ad analisi tecnico-economiche, studi di fattibilità, predisposizione documenti relativi ai progetti attuativi, ecc.	€ 900.000,00	€ 808.734,00	€ 91.266,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.900.000,00	€ 5.119.489,85	€ 780.510,15

Precisato che tale valore residuo del contributo assegnato, al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare, sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità;

Dato atto inoltre che:

- il capitolo di spesa 208537/2018, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti della UE, trova copertura nelle risorse del capitolo 28851/2018;
- il capitolo di spesa 208539/2018, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti statali, trova copertura nelle risorse del capitolo 21646/2018;

Ritenuto pertanto di dover accertare:

- la somma di Euro 129.887,08 sul cap. 28851 dell'Entrata 2018;
- la somma di Euro 90.920,95 sul cap. 21646 dell'Entrata 2018.

Verificato che il codice versante per entrambi i capitoli è: 84657 (MEF);

Vista la L.R. 4 del 5/04/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista DGR 26-6722 del 6/4/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Considerato che ai sensi dell'art. 1, c.3 della L.R. 24 del 28/12/2017 le spese relative ai programmi

cofinanziati dall'Unione europea la cui mancata, tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi comitati di sorveglianza non sono soggette a limitazione di impegno di spesa di cui all'art. 1, c.2 della medesima legge;

Preso atto che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile nel 2018;

Dato atto che le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell'allegato tecnico A2 alla Convenzione approvata con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 9-4809 del 27/3/2017, prevedono all'art. 11, punto 4, la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale *“CSI fornirà a Regione la valorizzazione dei costi non eleggibili nei confronti della UE, affinché Regione ne riconosca la consistenza e provveda al pagamento di tali quote con fondi diversi da quelli SIE”*;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della L.R. 28/7/2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Visto il D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5/5/2009 n. 42” e smi;

Visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

Vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

Vista la nota prot. n. 9168/A11000 del 13/2/2018 con cui la Regione Piemonte ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del

regime di esenzione IVA per il CSI-Piemonte;

Visto il documento n. 1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato “La sterilizzazione degli ammortamenti” di cui al Decreto interministeriale del 17/9/2012 ed in particolare il sottopunto 5.4 “Immobilizzazioni acquisite con contributi in c/esercizio”.

determina

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di approvare le seguenti PTE per i servizi “Acceleratori FSE-SoL Gestione deleghe”:

- Prot. 11996 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15335 del 6/7/2018) "Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe back-end", Importo Euro 145.669,65;
- Prot. 12015 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15336 del 6/7/2018) "Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe front-end", Importo Euro 89.086,50;
- Prot. 11995 del 2/7/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 15334 del 6/7/2018) "Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe Web APIs Layer", Importo Euro 25.018,00;

di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alle PTE sopra elencate, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 259.774,15, attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 509/2017 così come rimodulate con D.D. 242/2018;

di fare fronte alla spesa conseguente ai suddetti affidamenti per un importo complessivo di Euro 259.774,15 con i seguenti impegni:

- Euro 129.887,08 sul cap. 208537/2018 (imp. delegato 6577/2018)
- Euro 90.920,95 sul cap. 208539/2018 (imp. delegato 6580/2018)
- Euro 38.966,12 sul cap. 208541/2018 (imp. Delegato 6582/2018);

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208537

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento : 208539

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208541

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

di accertare:

- la somma di Euro 129.887,08 sul cap. 28851 dell'Entrata 2018;
- la somma di Euro 90.920,95 sul cap. 21646 dell'Entrata 2018.

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 28851

Conto finanziario: V livello E 4.03.14.01.001 “Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea”

Transazione Unione Europea: 1 “Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti”

Ricorrente: Non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 21646

Conto finanziario: V livello E 4.03.10.01.001 “Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri”

Transazione U.E.: 2 “Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti”

Ricorrente: Non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione

di stabilire che il CSI Piemonte, durante le attività di sviluppo affidate, dovrà seguire quanto già stabilito con D.D. 420/2018, condividendo preventivamente *mock-up* e prototipi intermedi ed armonizzando la realizzazione degli interventi con le altre iniziative in materia di sanità digitale avviate dall'Amministrazione regionale;

di dare atto che al presente affidamento si applicano le regole e le disposizioni previste nella Convenzione quadro citata;

di stabilire che nel piano delle consegne e relativi stati di avanzamento il CSI Piemonte dovrà riportare le informazioni previste nelle procedure operative della Convenzione ed in particolare che:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);
- nel piano delle consegne dovrà essere fornita copia dell'Appalto Specifico AQ Consip, stipulato dal CSI con il fornitore, relativamente agli acquisti dedicati a corpo (principalmente *function point*) evidenziando, altresì, gli importi contrattualizzati ed utilizzati per ciascuna determina regionale di affidamento relativa agli interventi di FSE e

- servizi on line;
- in relazione all'elevata complessità del progetto e all'esigenza di governare proattivamente gli interventi a livello regionale, dovranno essere adottati dei meccanismi costanti di monitoraggio finalizzati a segnalare eventuali scostamenti in termini di attività, costi e tempistiche;

di stabilire inoltre che:

- i prodotti dovranno essere opportunamente documentati e tutta la documentazione, comprensiva del codice sorgente e del relativo build, dovrà essere consegnata, in sede di SAL, alla Regione Piemonte;
- il CSI dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire fenomeni di "lock in" sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione;

di dare atto che il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 "*Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*";

di dare atto che rispetto al contributo assegnato con D.D. 509/2017 residua, a seguito della presente determinazione, un valore complessivo pari a Euro 750.510,15, che al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità.

Ai fini della pubblicazione della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo:	Euro 259.774,15
Responsabile procedimento:	Dott. Antonino Ruggeri
Modalità ind.ne beneficiario	Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Antonino Ruggeri

Visto:
Il Direttore
Danilo Bono

Il Funzionario estensore
Herbert Sarri